

Città e Provincia

L'allarme

Report Acli, sempre meno famiglie richiedono l'Isee

• Il 72,89 per cento dei nuclei che non hanno chiesto il documento appartiene alla fascia più vulnerabile

MAUROZAPPA

Dal tradizionale report annuale sulle attività di Caf e di Patronato svolte dalle Acli bresciane «emerge il quadro composito di un territorio che presenta bisogni (e fragilità) numerosi, differenti e variegati», e si evidenzia, a fronte di ciò, «la necessità di una corretta informazione che consenta l'accesso a misure che costituiscono un diritto». Ne consegue che «il cittadino ha bisogno di assistenza ed è la ragione per la quale rimangono fondamentali le realtà associative come la nostra». A dirlo è Federica Paletti, membro dell'ufficio di presidenza delle Acli con delega al welfare, capace di sintetizzare il senso stesso di una realtà il cui vice presidente provinciale, Fabrizio Molteni, esprime utilizzando pochi ma significativi dati: «Duecentomila pratiche



Il bilancio Analizzati i numeri del Caf e del patronato

espletate nei tre uffici della città e nei venti sparsi per tutta la provincia, il che significa l'incontro presso i nostri sportelli con una moltitudine di persone».

La lettura

Ne deriva «una lettura dei bisogni del territorio in virtù dei servizi richiesti ed erogati». Venendo all'attività specifica

del Caf Acli, il responsabile Michele Dell'Aglio ricorda come il 2024 sia stato «l'anno della conferma della nostra leadership in materia di compilazione di modelli 730 e di dichiarazioni Isee». Una preminenza certificata dai numeri, che nel caso dei primi si sono attestati a quasi quota 40 mila (furono 17 mila nel 2015, il che significa una crescita in

percentuale del 135 per cento in un decennio), e nel caso delle seconde a quota 68.717 (+ 38,6 per cento rispetto al 2015). Da notare che per ciò che concerne le dichiarazioni Isee si è verificata quest'anno una riduzione significativa, rispetto al 2023, delle famiglie che ne hanno fatto richiesta. Fattore che le Acli considerano allarmante perché il 72,89 per cento delle famiglie che nel 2024 non hanno richiesto l'Isee appartiene alla fascia più vulnerabile (quella con indicatore inferiore a 9.360 euro), cioè quella colpita dall'abolizione del Reddito di Cittadinanza.

Capitolo Patronato. Qui le cifre le squaderna il direttore Fabio Raggi: «4.400 domande di Naspi, sulla falsariga di quelle presentate nel 2023, 2.350 domande di maternità, 2.500 domande di Assegno di Inclusione e di Supporto alla Formazione Lavoro (più delle 1.300 domande di Reddito di Cittadinanza del 2023, ma decisamente meno delle 3.000 del 2022), 4.800 domande di dimissione, 4.700 domande di pensione aperte, 2.500 domande di supplemento e di ricostituzione, 10 mila domande di invalidità e 1.300 interventi aperti per infortuni sul lavoro e malattie».

L'opera



Il nuovo ponte La Greenway prende sempre più forma

Il nuovo ponte sul Mella fa avanzare la Greenway

• Per portare a termine il progetto sono stati investiti 1,6 milioni di euro, finanziati totalmente dal Pnrr

Dalla nebbia invernale emerge il nuovo ponte sul Mella, tra Brescia e Roncadelle, ad uso esclusivamente ciclopedonale. L'opera s'inserisce in un insieme di lavori per ampliare la cosiddetta «Greenway del Mella»: per tale progetto sono stati investiti 1,6 milioni di euro, finanziati dal Pnrr.

«Con il varo del ponte si realizza un tassello di grande importanza nel percorso della Greenway: non vediamo l'ora di completare l'opera ed aprire la sua fruizione al pubblico», commenta-

no in un comunicato stampa la sindaca di Brescia Laura Castelletti e il vicesindaco con delega alla mobilità, Federico Manzoni. Il ponte ad arco, in acciaio e con la passerella in legno, è a campata unica, con luce di 45 metri e larghezza di 2,80 metri: è ben visibile sia da via Girelli sia da Roncadelle. Ora l'attenzione si sposta su due ulteriori lotti con una riqualificazione ambientale della zona intorno al ponte. Le opere termineranno nella prossima primavera: solo allora sarà completata una fitta rete di percorsi ciclo-pedonali nella zona sud-ovest della città, così da incentivare spostamenti a piedi e in bicicletta in sicurezza tra Brescia e l'hinterland. **P.Jacq.**

La cerimonia

Leonardo, ecco la palestra intitolata a Notarnicola

• La struttura realizzata al liceo di via Balestrieri è dedicata allo studente che è scomparso prematuramente

È stata presentata ieri mattina in via Balestrieri la nuova palestra del liceo Leonardo, i cui lavori si sono conclusi il 22 novembre scorso. La palestra è stata intitolata a Gianluca Notarnicola, ex studente del liceo venuto a mancare prematuramente all'età di vent'anni per un arresto cardiaco.

«Ringraziamo la Provincia, l'assessore Ferrari e l'edilizia scolastica - ha dichiarato il dirigente scolastico Cosentino - che hanno fatto un gran lavoro, anche per superare le difficoltà che si sono poste sul percorso. Quando l'assessore Ferrari ha proposto di intitolare la palestra ci è venuto spontaneo pensare a Gianluca».

«Questa struttura è un intervento importante - è intervenuto Filippo Ferrari, consigliere provinciale - La scuola aveva bisogno di una palestra e consentirà ai ra-



L'inaugurazione Presentata la nuova palestra del Leonardo

gazzi di svolgere attività con spazi adeguati, dato anche il numero crescente di studenti che scelgono il Leonardo, struttura bella e funzionale».

Fa sempre un certo effetto «tornare in questa scuola - ha dichiarato il padre -. Ho insegnato al Calini e poi al Leonardo fin dalla sua fondazione. La prematura scomparsa di Gianluca ha sconvolto la nostra vita. I primi due anni sono stati difficilissimi, in preda allo sgomento. Ci siamo poi chiesti come potevamo onorare al meglio la memoria di Gianluca. Quando è scomparso abbiamo

scoperto avere un grande giro di amici veri, che tutt'ora frequentiamo. Grazie ai quali abbiamo anche avuto la possibilità di portare avanti l'associazione che vede in almeno una decina di loro gli istruttori».

I genitori di Gianluca dopo la scomparsa del figlio hanno costituito la Fondazione Gianluca nel Cuore che organizza corsi di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori. La Fondazione ha inoltre fatto dono al Leonardo di un defibrillatore, presente nell'ingresso, e farà dono del defibrillatore che andrà installato nella palestra. **E.Min.**

DARZAUTO SRL

DESENZANO D/G (BS) VIA GREZZE TEL. 030 991 4773

CONTATTO WHATSAPP:

335 8774 731

COMMERCIALI PEUGEOT - CITROEN - FIAT - OPEL

L1H2 - L2H1 - L2H2 - L3H2 - L4H2

Possibilità di CASSONATI L2 - L3 - L4

IN PRONTA CONSEGNA

DISPONIBILI AUTOCARRI N1

2 / 4 / 5 / 6 POSTI Km0

Diesel - Benzina - GPL

WWW.DARZAUTO.IT

USATI D'OCCASIONE

Abbonamento a 6€ / 22€ / 39€ - 2€5

PRONTA CONSEGNA

ANCHE PER NEOPATENTATI

SCANSIONA QR CODE

INQUADRA PER LE NUOVE OFFERTE